



[Armi biologiche](#) [Civiltà](#) [Geopolitica](#) [Intelligence](#) 23 Agosto 2020

USA-Cina, la guerra alla civiltà dei poteri occulti

Renovatio 21 traduce [questo articolo](#) di William F. Engdahl [apparso](#) con il titolo «Is This a Remake of the 1941 Hitler Stalin Great War?»

Se ci allontaniamo dai dettagli dei titoli quotidiani in tutto il mondo e proviamo a dare un senso a schemi più ampi, la dinamica dominante che definisce la geopolitica mondiale negli ultimi tre anni o più è l'apparenza di un autentico conflitto irregolare tra le due potenze più formidabili il pianeta: la Repubblica Popolare Cinese e gli Stati Uniti d'America.

Una guerra senza restrizioni tra Cina e Stati Uniti sarebbe più di una tragedia. Potrebbe essere la fine della civiltà come la conosciamo

Sempre più sta cominciando a sembrare che alcune reti globali molto oscure stiano orchestrando quella che sembra essere una replica aggiornata della loro guerra mondiale del 1939-1945.

Solo che questa volta la posta in gioco è totale e mira alla creazione di un sistema totalitario globale universale, quello che David Rockefeller una volta chiamava un «governo mondiale». I «*Powers That be*» [espressione che designa le autorità superiori occulte, *ndr*] periodicamente usano la guerra per ottenere importanti cambiamenti politici.

La dinamica dominante che definisce la geopolitica mondiale negli ultimi tre anni o più è l'apparenza di un autentico conflitto irregolare tra le due potenze più formidabili il pianeta: la Repubblica Popolare Cinese e gli Stati Uniti d'America

A nome dei *Powers That Be* (PTB) [le segrete autorità superiori, *ndr*], la seconda guerra mondiale fu orchestrata dai circoli della City di Londra e di Wall Street per manovrare due grandi ostacoli – Russia e Germania – per condurre una guerra all'ultimo sangue l'una contro l'altra, icosicché quei PTB anglosassoni potessero riorganizzare a loro vantaggio la scacchiera geopolitica mondiale.

In gran parte è riuscito, ma per il piccolo dettaglio che dopo il 1945, Wall Street ed i fratelli Rockefeller erano determinati a far giocare l'Inghilterra come socio minore di Washington. Londra e Washington entrarono quindi nel periodo della loro dominazione globale noto come Guerra Fredda.

Quel condominio globale anglo-americano si è concluso, di proposito, nel 1989 con il crollo del muro di Berlino e la disintegrazione dell'Unione Sovietica nel 1991.

Sempre più sta cominciando a sembrare che alcune reti globali molto oscure stiano orchestrando quella che sembra essere una replica aggiornata della loro guerra mondiale del 1939-1945.

In questo periodo, con l'inizio della presidenza Bill Clinton nel 1992, fu inaugurata la fase successiva – la globalizzazione finanziaria e industriale. Con ciò, iniziò lo svuotamento della base industriale non solo degli Stati Uniti, ma anche della Germania e dell'UE.

L'*outsourcing* a basso costo del lavoro consentito dalla nuova Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) ha ridotto i salari e distrutto un'industria dopo l'altra nell'Occidente industriale dopo gli anni '90. È stato un passo necessario nel percorso verso quello che George Bush padre nel 1990 ha chiamato il Nuovo Ordine Mondiale.

Il passo successivo sarebbe la distruzione della sovranità nazionale ovunque. Qui gli Stati Uniti erano il principale ostacolo.

Questa volta la posta in gioco è totale e mira alla creazione di un sistema totalitario globale universale, quello che David Rockefeller una volta chiamava un «governo mondiale». I poteri che vengono periodicamente usano la guerra per ottenere importanti cambiamenti politici

«Un piccolo aiuto dai nostri amici...»

Per i PTB, che non devono lealtà alle nazioni, ma solo al loro potere che è oltre i confini, la nascita dell'Organizzazione Mondiale del Commercio e il loro coinvolgimento della Cina come membro a pieno titolo nel 2001 era intesa come il passo successivo chiave.

A quel punto i PTB hanno facilitato in Cina la più grande crescita industriale di qualsiasi nazione nella storia, forse ad eccezione della Germania dal 1871 al 1914 e degli Stati Uniti dopo il 1866. L'adesione all'OMC ha permesso alle multinazionali occidentali da Apple a Nike a KFC a Ford e VW di versare miliardi in Cina per realizzare i loro prodotti a livelli salariali stracciati per la riesportazione in Occidente.

Uno dei grandi misteri di quella crescita della Cina è il fatto che alla Cina è stato permesso di diventare l'«officina del mondo» dopo il 2001, prima nei settori con competenze inferiori come i tessuti o i giocattoli, successivamente nei prodotti farmaceutici e più recentemente nell'assemblaggio e nell'elettronica produzione.

Il mistero si chiarisce quando guardiamo all'idea che il PTB e le loro case finanziarie, usando la Cina, vogliono indebolire forti potenze industriali, in particolare gli Stati Uniti, per promuovere la loro agenda globale. Brzezinski scriveva spesso che lo stato-nazione doveva essere eliminato, così come il suo protettore, David Rockefeller. Consentendo alla Cina di diventare un rivale di Washington nell'economia e sempre più nella tecnologia, hanno creato i mezzi per distruggere l'egemonia della superpotenza degli Stati Uniti.

All'inizio della Presidenza di Xi Jinping nel 2012, la Cina era un colosso economico secondo in peso solo agli Stati Uniti. Chiaramente questo non sarebbe mai potuto accadere – non sotto gli occhi delle stesse vecchie famiglie anglo-americane che lanciarono le guerre dell'oppio dopo il 1840 per mettere in ginocchio la Cina e aprire la loro economia al saccheggio finanziario occidentale – a meno che gli anglo-americani non lo avessero voluto.

Con l'inizio della presidenza Bill Clinton nel 1992, fu inaugurata la fase successiva – la globalizzazione finanziaria e industriale. Con ciò, iniziò lo svuotamento della base industriale non solo degli Stati Uniti, ma anche della Germania e dell'UE

La stessa banca di proprietà britannica coinvolta nel commercio dell'oppio cinese, Hong Kong e Shanghai Bank (HSBC), fondata da uno scozzese, Thomas Sutherland nel 1865 nell'allora colonia britannica di Hong Kong, oggi è la più grande banca non cinese in Hong Kong.

HSBC è diventata così ben collegata alla Cina negli ultimi anni che dal 2011 ha avuto come membro del consiglio e vice presidente di HSBC, Laura Cha. Cha è stato in precedenza vicepresidente della China Securities Regulatory Commission, essendo la prima persona al di fuori della Cina continentale a entrare a far parte del governo centrale di Pechino della Repubblica popolare cinese [al rango di viceministro](#).

In altre parole, la più grande banca del Regno Unito ha un membro del consiglio che era un membro del Partito Comunista Cinese e un funzionario del governo cinese. La Cina aveva bisogno di accedere al denaro occidentale e HSBC e altre banche selezionate come JP MorganChase, Barclays, Goldman Sachs erano chiaramente più che felici di aiutare.

L'*outsourcing* a basso costo del lavoro consentito dalla nuova Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) ha ridotto i salari e distrutto un'industria dopo l'altra nell'Occidente industriale dopo gli anni '90. È stato un passo necessario nel percorso verso quello che George Bush padre nel 1990 ha chiamato il Nuovo

«Socialismo con caratteristiche Xi Jinping ...»

Tutto sommato fino al 2012, quando Xi ha assunto il controllo del PCC a Pechino, la Cina sembrava essere disposta a essere un «giocatore di squadra» globalista, sebbene con «caratteristiche cinesi».

Tuttavia, nel 2015 dopo poco più di due anni in carica, Xi Jinping ha approvato una strategia industriale nazionale globale, *Made in China: 2025*. La *China:2025* ha sostituito un precedente documento globalista occidentale che era stato formulato con la Banca mondiale e gli Stati Uniti, il Rapporto sulla Cina 2030 di Robert Zoellick.

Quel passaggio a una strategia cinese per il dominio tecnologico globale potrebbe aver innescato una decisione dei PTB globalisti secondo cui la Cina non poteva più essere invocata per giocare secondo le regole dei globalisti, ma piuttosto che il PCC sotto Xi era determinato a rendere la Cina il leader mondiale nell'industria avanzata, nell'intelligenza artificiale e nelle biotecnologie.

Il passo successivo sarebbe la distruzione della sovranità nazionale ovunque. Qui gli Stati Uniti erano il principale ostacolo

China:2025 combinato con il forte sostegno di Xi alla *Belt Road Initiative* per le infrastrutture globali che collegano la Cina via terra e via mare a tutta l'Eurasia e oltre, probabilmente ha suggerito ai globalisti che l'unica soluzione alla prospettiva di perdere il loro potere a causa di un'egemonia globale della Cina alla fine sarebbe una guerra, una guerra che distruggerebbe entrambe le potenze nazionaliste, USA E Cina.

Questa è la mia conclusione e c'è molto da suggerire che ciò stia avvenendo.

I PTB hanno facilitato in Cina la più grande crescita industriale di qualsiasi nazione nella storia

Occhio per occhio

Se è così, molto probabilmente sarà molto diverso dalla competizione militare della seconda guerra mondiale. Gli Stati Uniti e la maggior parte delle economie industriali occidentali hanno «convenientemente» imposto la peggiore depressione economica dagli anni '30 come risposta bizzarra a un presunto virus originario di Wuhan e diffuso nel mondo. Nonostante il fatto che il bilancio delle vittime, anche con statistiche enormemente gonfiate, sia al livello di una grave influenza annuale, l'insistenza dei politici e dell'OMS corrotta nell'imporre un blocco

draconiano e l'interruzione economica ha paralizzato la restante base industriale negli Stati Uniti e la maggior parte dell'UE.

Consentendo alla Cina di diventare un rivale di Washington nell'economia e sempre più nella tecnologia, hanno creato i mezzi per distruggere l'egemonia della superpotenza degli Stati Uniti

L'esplosione di rivolte ben organizzate e atti di vandalismo sotto la bandiera delle proteste razziali negli Stati Uniti ha portato le città americane in uno stato in molti casi di zone di guerra simili alle città del film di Matt Damon e Jodie Foster del 2013, *Elysium*. In questo contesto, la retorica anti-Washington di Pechino ha assunto un tono tagliente nel loro uso della cosiddetta «*Wolf Diplomacy*».

Ora, dopo che Washington ha chiuso il consolato cinese a Houston e il consolato cinese degli Stati Uniti a Chengdu, entrambe le parti hanno intensificato la retorica

Le aziende high tech sono state bandite negli Stati Uniti, le dimostrazioni di forza militare dagli Stati Uniti nel Mar Cinese Meridionale e le acque vicino a Taiwan stanno aumentando le tensioni e la retorica da entrambe le parti.

Questo non sarebbe mai potuto accadere – non sotto gli occhi delle stesse vecchie famiglie anglo-americane che lanciarono le guerre dell'oppio dopo il 1840 per mettere in ginocchio la Cina e aprire la loro economia al saccheggio finanziario occidentale – a meno che gli anglo-americani non lo avessero voluto

La Casa Bianca accusa l'OMS di essere un agente di Pechino, mentre la Cina accusa gli Stati Uniti di aver creato deliberatamente un virus mortale e di averlo portato a Wuhan. I media statali cinesi sostengono l'esplosione di violente proteste in tutta l'America sotto la bandiera di Black Lives Matter. Gli eventi gradualmente si stanno intensificando drammaticamente.

Molti dei sedicenti marxisti statunitensi che guidano le proteste nelle città statunitensi hanno legami con Pechino, come il Partito Comunista Rivoluzionario di origine maoista, USA di Bob Avakian.

«Guerra senza restrizioni»

In queste condizioni, che tipo di escalation è probabile?

Quel passaggio a una strategia cinese per il dominio tecnologico globale potrebbe aver innescato una decisione dei globalisti, suggerendo che l'unica soluzione alla prospettiva di perdere il loro potere a causa di un'egemonia globale della Cina alla

fine sarebbe una guerra, una guerra che distruggerebbe entrambe le potenze nazionaliste, USA E Cina

Nel 1999 due colonnelli del China PLA, Qiao Liang e Wang Xiangsui, pubblicarono un libro con l'editrice dell'Esercito Popolare di Liberazione intitolato [Guerra senza limiti](#). Qiao Liang è stato promosso a maggiore generale nell'aeronautica militare dell'EPL ed è diventato vice segretario generale del Consiglio per gli studi sulla politica di sicurezza nazionale. I due hanno aggiornato il loro lavoro nel 2016. Offre una finestra sulla [strategia militare](#) cinese di alto livello .

Riesaminando la dottrina militare statunitense pubblicata all'indomani dell'operazione USA nel 1991, l'operazione Desert Storm contro l'Iraq, gli autori cinesi sottolineano quella che vedono come un'eccessiva dipendenza degli Stati Uniti dalla forza militare bruta e dalla dottrina militare convenzionale.

Affermano: «Osservare, considerare e risolvere i problemi dal punto di vista della tecnologia è il tipico pensiero americano. I suoi vantaggi e svantaggi sono entrambi molto evidenti, proprio come i personaggi degli americani».

Molti dei sedicenti marxisti statunitensi che guidano le proteste nelle città statunitensi hanno legami con Pechino, come il Partito Comunista Rivoluzionario di origine maoista, USA di Bob Avakian

Aggiungono che «le minacce militari spesso non sono più i principali fattori che influenzano la sicurezza nazionale... questi fattori tradizionali stanno diventando sempre più intrecciati con l'accaparramento di risorse, la lotta per i mercati, il controllo del capitale, le sanzioni commerciali e altri fattori economici, nella misura in cui sono stanno addirittura diventando secondari rispetto a questi fattori».

I due autori definiscono la nuova forma di guerra «che comprende le sfere politica, economica, diplomatica, culturale e psicologica, oltre alle sfere terrestri, marittime, aeree, spaziali ed elettroniche».

Suggeriscono che la Cina potrebbe usare l'hacking nei siti web, prendendo di mira le istituzioni finanziarie, il terrorismo, usando i media e conducendo una guerra urbana tra i metodi proposti.

La nuova forma di guerra «comprende le sfere politica, economica, diplomatica, culturale e psicologica, oltre alle sfere terrestri, marittime, aeree, spaziali ed elettroniche»

Le recenti rivelazioni secondo cui le entità cinesi pagano milioni di entrate pubblicitarie al *New York Times* e ad altri principali media statunitensi per esprimere opinioni positive per la Cina sono un esempio.

Allo stesso modo, manovrare un cittadino cinese a capo del più grande fondo pensione pubblico degli Stati Uniti, CalPERS, che ha versato miliardi in azioni cinesi rischiose, o persuadere la Borsa di New York a quotare dozzine di società cinesi senza richiedere l'adesione alla trasparenza contabile degli Stati Uniti aumenta la vulnerabilità finanziaria degli Stati Uniti sono altri.

Tutto questo suggerisce la forma che potrebbe assumere una guerra tra Cina e Stati Uniti. Può essere definita guerra asimmetrica o guerra illimitata, in cui nulla che sconvolge il nemico è vietato. Qiao ha questo: «la prima regola di una guerra senza restrizioni è che non ci sono regole, con nulla di proibito». Non ci sono convenzioni di Ginevra.

«La prima regola di una guerra senza restrizioni è che non ci sono regole, con nulla di proibito». Non ci sono convenzioni di Ginevra

I due autori di Pechino aggiungono che questa guerra irregolare potrebbe includere attacchi alla sicurezza politica, alla sicurezza economica, alla sicurezza culturale e alla sicurezza delle informazioni della nazione.

La dipendenza dell'economia statunitense dalle catene di approvvigionamento della Cina per qualsiasi cosa, dagli antibiotici di base ai minerali delle terre rare militarmente vitali è solo uno dei domini di vulnerabilità.

La dipendenza dell'economia statunitense dalle catene di approvvigionamento della Cina per qualsiasi cosa, dagli antibiotici di base ai minerali delle terre rare militarmente vitali è solo uno dei domini di vulnerabilità

Da parte sua, la Cina è vulnerabile a sanzioni commerciali, interruzioni finanziarie, attacchi bioterroristici ed embarghi petroliferi, per citarne alcuni.

Alcuni hanno suggerito che la recente piaga delle locuste e la devastazione della peste suina africana per le scorte alimentari fondamentali della Cina non fosse solo un accadimento naturale. In caso contrario, è probabile che ci troviamo in profondità in una forma non dichiarata di guerra senza restrizioni USA-Cina.

Potrebbe essere che le recenti inondazioni estreme lungo il fiume Yangtze in Cina che hanno minacciato la gigantesca diga delle Tre Gole e hanno inondato Wuhan e altre grandi città cinesi e devastato milioni di acri di terreni coltivati chiave non fossero interamente stagionali?

Alcuni hanno suggerito che la recente piaga delle locuste e la devastazione della peste suina africana per le scorte alimentari fondamentali della Cina non fosse solo un accadimento naturale

Una guerra senza restrizioni tra Cina e Stati Uniti sarebbe più di una tragedia. Potrebbe essere la fine della civiltà come la conosciamo.

Questo è ciò che personaggi come Bill Gates o George Soros e i loro superiori stanno cercando di realizzare? Hanno in programma di introdurre il loro draconiano «Reset» distopico sulle ceneri di un tale conflitto?

William F. Engdahl

Questo è ciò che personaggi come Bill Gates o George Soros e i loro superiori stanno cercando di realizzare? Hanno in programma di introdurre il loro draconiano «Reset» distopico sulle ceneri di un tale conflitto?

[F. William Engdahl](#) è consulente e docente di rischio strategico, ha conseguito una laurea in politica presso la Princeton University ed è un autore di best seller sulle tematiche del petrolio e della geopolitica. È autore, fra gli altri titoli, di [Seeds of Destruction: The Hidden Agenda of Genetic Manipulation](#) («Semi della distruzione, l'agenda nascosta della manipolazione genetica»), consultabile anche sul sito globalresearch.ca.

[Questo articolo](#), tradotto e pubblicato da Renovatio 21 con il consenso dell'autore, è stato pubblicato in esclusiva per la rivista online [New Eastern Outlook](#) e ripubblicato secondo le specifiche richieste.

Renovatio 21 offre la traduzione di questo articolo per dare una informazione a 360°. Ricordiamo che non tutto ciò che viene pubblicato sul sito di Renovatio 21 corrisponde alle nostre posizioni.